

# La storia Flavio Pollano

## L'agronomo paesaggista che fa sognare Dubai con un giardino botanico bello e sostenibile

Flavio Pollano a Dubai ha lasciato la testa e il cuore anche se il 3 ottobre è atterrato a Malpensa, accompagnato dalla giovane collaboratrice architetta Rachele Griffa. Missione compiuta: il suo incarico si esauriva con l'inaugurazione dell'Expo Universale, positissima per il Padiglione Italia che deve all'agronomo paesaggista pinerolese, progettista e direttore dei lavori, la sezione dedicata alla flora mediterranea e appenninica. Partire non è stato facile visto che l'installazione verde, per i prossimi sei mesi (la rassegna chiuderà il 31 marzo) esibirà piante e ortaggi di casa nostra calati nel torrido autunno degli Emirati. Un esperimento che farà scuola, monitorato dalle sonde del Cnr di Parma applicate ai vegetali per valutarne lo stress.

«Una scommessa, avendo rinunciato alla climatizzazione, in linea con il tema della bellezza sostenibile che ha guidato le nostre scelte», considera Pollano. Irta di difficoltà. «Ci è toccato mettere a dimora ottocento alberi, 64 dei quali oltre il quintale di peso. È stata dura a venti metri d'altezza dove il calore si riverberava a più 40». Sauna condivisa con la collega e i lavoratori interiniali (una dozzina, da India, Pakistan, Nepal e Bangladesh) incaricati dall'organizzazione. «Volenterosi e collaborativi, ma digni del mestiere. E così le prime notti (siamo arrivati il 10 settembre) le ho passate in bianco. Ammetto, ho temuto di non farcela. Poi l'esperienza mi ha aiutato. Il Padiglione Italia è stato premiato come miglior progetto imprenditoriale. La notte, illuminato, ha qualcosa di magico. Per primi gli ortaggi del botanical garden che andranno comunque sostituiti ogni 25 giorni. Li ho istruiti nel dettaglio; confido eseguiranno alla lettera. Se non riceverò telefonate... Dipende dall'acqua. Deve fluire con continuità». Lo spera, dopo averne superate tante. «Mentre piantavamo ci



“  
Ho temuto di non farcela, poi l'esperienza mi ha aiutato. Il Padiglione Italia è stato premiato come miglior progetto imprenditoriale. La notte, illuminato, ha qualcosa di magico.”

siamo accorti che la terra non bastava. Panico. Nell'attesa dei molti sacchi mancanti ho fatto spruzzare le piantine». Retrosce a parte, il risultato è da applausi. Lässig il belvedere lussureggiante e in basso il giardino tenuto a orto che salendo diventa vigna, oliveto, frutteto, poggio toscano. Con gli inserimenti un pelo spazianti poiché proposti quasi a tempo scaduto, delle belle maioliche volute da Dolce e Gabbana, dell'opera antropomorfa del Gruppo Bracco, della riproduzione del vettore Vega dell'Agenzia spaziale italiana. Il paesaggio, insomma, si è armonicamente inserito nell'insieme a varie sfaccettature che raccontano il nostro paese. «Subito apprezzato. Già il 1° ottobre il Padiglione Italia, poi premiato come miglior progetto imprenditoriale, era il più visitato sul web». Meritatamente: «La notte, illuminato, ha qualcosa di magico», riflette Griffa. Esprime un impegno corale con 74 sponsor coinvolti: «Apporto essenziale il loro - conclude Pollano -, anche se ci hanno costretti in tutta fretta ad armonizzare alle nuove esigenze le originarie scelte progettuali».

MIRKO MAGGIA



In alto il Giardino Botanico firmato Flavio Pollano, nella foto in basso ripreso durante una pausa.

### IN BREVE

#### SCULTURA DIFFUSA LABORATORI DIDATTICI

Si chiamano "Esercizi di meraviglia" i laboratori didattici promossi dalla Galleria Losario in collaborazione con la Clinica Dentale Cappellin nell'ambito della Biennale di Scultura Diffusa. Sabato 23, per bambini dai 6 ai 10 anni, "Scarabocchi rupestri". Domenica 24, per ragazzi dagli 11 ai 13 anni, "Voglio diventare uno scultore!". A condurre i laboratori sarà l'operatrice didattica Annalisa Sanmartino. Info e prenotazioni: 0121 099.100 o su [www.cappellin.foundation/sculturadiffusa](http://www.cappellin.foundation/sculturadiffusa).

#### CENTRO STORICO MERCATINO CARTA E VINILE

Domenica 24 ritorna in piazza del Duomo il mercatino della Carta e del Vinile, organizzato dall'associazione culturale Maellum.

#### ALLA SCUOLA PARRI RIAPRE LA BIBLIOTECA INTERCULTURALE

Dopo un anno e mezzo di chiusura a causa della pandemia, la biblioteca interculturale Adlis - all'interno della scuola primaria Parri - riapre al pubblico ogni giovedì (a partire dal 21 ottobre) dalle 17 alle 18,30, con nuovi volumi in tante lingue diverse. Si potrà accedere ai locali con il Green Pass. Si può prenotare la visita scrivendo all'indirizzo [adlis@icpinero4.edu.it](mailto:adlis@icpinero4.edu.it). Il catalogo è inoltre consultabile online su [www.icpinero4.edu.it/adlis](http://www.icpinero4.edu.it/adlis).

#### DA LUNEDÌ 25 RIDIPINGONO LE STRISCE BLU

Determinerà qualche problema di viabilità il ripristino della segnaletica orizzontale che delimita gli stazionamenti nelle zone blu. Da lunedì 25, momentaneamente chiuse o a traffico limitato le vie e piazze coinvolte.